



La Prima di WineNews.it

100% ARBIZIANATE
NONINO
Distillatori in Friuli dal 1897

1 MAGGIO - 31 OTTOBRE 2015, MILANO
VINO A TASTE OF ITALY

vinitaly
50^a EDIZIONE VERONA
10-13 APRILE 2016

n. 1713 - ore 17:00 - Venerdì 11 Settembre 2015 - Tiratura: 31016 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Il vino del cimitero

Un vigneto piantato in un cimitero cattolico, un enologo ebreo, un vescovo che si chiama Monsignor Allen Vigneron e la Diocesi californiana di Hayward. Questi gli ingredienti di una storia cominciata come un esperimento di giardinaggio, nato per risparmiare sui costi di abbellimento dei cimiteri ad est di San Francisco, dove furono piantati dei vigneti. La svolta arriva nel 2009 con la prima raccolta delle uve portate nella cantina sociale di Hopland, dove si scopre che sono di buona qualità e nel 2013 la Diocesi decide di affidare la produzione all'enologo ebreo Rosenblum. Le bottiglie sono disponibili on-line e i proventi dei vini sostengono le scuole cattoliche della Diocesi.

Primo Piano

Vino & politica tra Italia, Europa e Mondo

Il "sistema vino" italiano è sostanzialmente in salute, cresce, soprattutto all'estero e, sembra da qualche segnale positivo, anche in patria. Ma ha bisogno "di crescere in competitività con il mondo, e per farlo ha bisogno di una politica più attenta alle richieste ed alle esigenze di un settore che è la punta di diamante dell'agroalimentare del Belpaese, e che promuove l'Italia nel mondo". A dirlo il presidente dell'Unione Italiana Vini, Domenico Zonin. "Abbiamo bisogno di misure che portino in primis ad una certa stabilità nei prezzi, per evitare tensioni e poter essere più efficaci nella programmazione. E poi ci sono cose da rivedere. Partiamo dal sistema dei diritti di impianto. Il sistema della autorizzazioni dell'1% in più all'anno non funziona, 6.000 ettari per l'Italia sono briciole, anche perché nel Nuovo Mondo invece i vigneti aumentano. Vuol dire che la concorrenza è sempre più forte e va inquadrata in un'ottica globale. E su questo, per i produttori italiani, è fondamentale anche riflettere sull'Ocm vino e sulla promozione. Ma, in Italia, abbiamo deciso di affidare più risorse alle Regioni che producono di più, invece che a quelle che esportano di più, con il risultato che in 3 anni abbiamo sprecato 100 milioni di euro, utilizzandoli peggio di come si poteva. Anche considerando che alcune Regioni non riescono a spenderle, e quindi le dirottano su altre misure, e questo non va bene". "Poi - continua Zonin - ci sono cose da trattare a livello Ue, soprattutto sul fronte degli accordi internazionali e delle tassazioni, perché è difficile competere in Paesi dove altri soggetti extra europei, magari in virtù di accordi bilaterali, pagano meno tasse per esportare i propri vini". In ogni caso, "i governi nazionali e l'Europa devono ascoltare di più il mondo del vino - rilancia Ignacio Sánchez Recarte, segretario generale del Comité Européen des Entreprises Vins - perché le imprese del vino generano economie importanti, posti di lavoro e presidiano i territori". In Italia, in parte, una politica che ascolta il mondo del vino c'è, "come è successo in maniera virtuosa nel percorso del "Testo Unico" del vino, sul quale siamo alla stretta finale", aggiunge Massimo Fiorio, vicepresidente della Commissione Agricoltura alla Camera.

Focus

"Vendemmia 2015 abbondante e di qualità"

Una produzione di vino a livello nazionale stimata attorno a 47 milioni di ettolitri, il 12% in più sui 42 milioni diffusi dall'Istat per il 2014. La cautela è sempre d'obbligo quando si parla di previsioni, tanto più se si considera che il clima del mese di settembre sarà decisivo nel determinare una buona o un'ottima vendemmia, soprattutto per la qualità dei grandi rossi. Ma se questi dati fossero confermati, l'Italia riguadagnerebbe la leadership mondiale tra i Paesi produttori, visto che la Francia prevede 46,5 milioni di ettolitri (-1% su base annua) e la Spagna 43 milioni (-3%). A dirlo le stime di Unione Italiana Vini, Ismea e Ministero delle Politiche Agricole, presentate oggi in Franciacorta a Cà del Bosco, tra i marchi top prestigiosi dell'enologia italiana. A livello territoriale, dalla ricognizione, si è assistito ad incrementi generalizzati in quasi tutte le Regioni, dal +2% dell'Abruzzo al +20% di Sicilia e Basilicata, passando per Piemonte (+10%), Veneto (+13%) e Puglia (+19%). Fanno eccezione Calabria (-10%), Lombardia (-3%) e Toscana (stabile). Con una qualità, ad oggi, prevista dal buono all'ottimo, con punte di eccellenza in tutta la Penisola.



SOAVE

ORIGINE STILE VALORE

Amanti del tartufo?

Amanti del tartufo? Nell'annata 2015 ci sarà meno tartufo, e il prezzo sarà più alto (si parla già di oltre 1.000 euro al kg): tutta colpa del caldo eccezionale, che i forti temporali non sono riusciti a mitigare. Ma la raccolta è solo all'inizio, e le piogge di settembre saranno determinanti. Almeno in Toscana, dove la stagione del pregiato bianco delle Crete Senesi è iniziata solo ieri. In Piemonte, ad Alba, invece, le previsioni non sono male, ma la raccolta del celebre Tuber Magnatum Pico partirà il 21 settembre, e saranno le piogge previste in Langa nei prossimi giorni a determinare quantità, grandezza e bellezza dei tartufi (per parlare di prezzi qui, è ancora troppo presto). Parola dei trifolai sentiti da WineNews, aspettando l'apertura delle più famose e storiche Mostre-Mercato del Belpaese.

Cronaca

Sharon Stone in cantina

Una super diva è attesa in cantina: Sharon Stone, il 14 settembre da Antinori nel Chianti Classico, location del gran finale della "Celebrity Fight Night Italy", l'evento filantropico della Celebrity Fight Night Foundation, istituito 21 anni fa da Muhammed Ali, il cui ricavato sarà devoluto alla Andrea Bocelli Foundation e al Muhammad Ali Parkinson Center, all'edizione n. 2 in Italia, in questi giorni, grazie ad Andrea Bocelli. Che, vigneron lui stesso, nell'azienda di famiglia a Lajatico in Toscana, si esibirà live da Antinori.



Wine & Food

Arte & Vino: "Bottiglie Aperte", 12-14 settembre, a Milano

Unire arte e vino, nello scenario del Museo della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" a Milano: ecco il concept di "Bottiglie Aperte", di scena dal 12 al 14 settembre, con oltre 100 produttori selezionatissimi. Ed un testimonial d'eccezione, Luca Gardini, alla guida di grandi verticali di nomi top, da ColleMassari a Livio Felluga, da Ferrari a Giuseppe Mascarello e Romano Dal Forno, accanto a Casanova di Neri (tra cui il Brunello di Montalcino Docg Tenuta Nuova 2010, 100/100 di "The Wine Advocate" di Robert Parker), Tenuta Sette Ponti e Marisa Cuomo (<http://bottiglieaperte.it>).

WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Il successo del Prosecco "aiuta anche i grandi Metodo Classico italiani, perché è un apripista straordinario nei mercati mondiali e fondamentale per avvicinare i consumatori, che poi

cercheranno anche cose diverse": a dirlo Maurizio Zanella, alla guida della griffe del Franciacorta Ca' del Bosco e del Consorzio del Franciacorta.

